



Campione di Oyster. La pietra naturale cambia da blocco a blocco.

Materiale

**Oyster**

Famiglia

**Pietra naturale**

Origine

**Fangshan, Cina**

Classificazione petrografica

**Scisto (roccia metamorfica foliata), secondo EN 12670**

Formati

**Blocchi, lastre, marmette, lavorati su misura**

Spessori delle lastre

**2 e 3 cm, altri a richiesta**

Finiture

**Levigata, spazzolata, sabbiata, bocciardata, a spacco dove il materiale lo consente**

## IMPIEGHI

### In interno

- Rivestimenti a parete

### In esterno

- Rivestimento di facciate

Materiale e finitura si scelgono in base alla destinazione: l'impiego giusto si conferma sul lotto e sul progetto.

## CURA E MANUTENZIONE

Detergente neutro e acqua; per le pietre calcaree evitare gli acidi.

## DA SAPERE

- Tono, venatura e grana possono cambiare tra lotti diversi e dentro lo stesso lotto: fanno parte del materiale.
- Prima di ogni offerta inviamo le fotografie delle lastre o dei blocchi realmente disponibili.
- Le lastre vanno controllate prima della posa: dopo la posa non si accettano contestazioni sull'aspetto.

**Richiedi Oyster: misure, finitura e destinazione a [info@marmidicarrara.eu](mailto:info@marmidicarrara.eu)**

Scheda online: [www.marmidicarrara.net/materiali/oyster.html](http://www.marmidicarrara.net/materiali/oyster.html)

## OSSERVAZIONI SUL MATERIALE

- Tono e grana possono variare tra lotti diversi e anche dentro lo stesso lotto.
- Possono comparire concentrazioni di minerali o vene: si sono formate con la pietra, non sono difetti e fanno parte del materiale.
- Può contenere ferro in quantità variabile: è una caratteristica propria del materiale, non prevedibile né evitabile.
- Per la sua composizione non si può lucidare; sono possibili altre finiture, che ne cambiano struttura, disegno o colore.
- Dopo la posa possono staccarsi piccole scaglie superficiali, che cessano dopo alcune pulizie.
- Roccia stratificata, con bordi irregolari; molto resistente all'usura ma non ai graffi, che però si patinano con il tempo.

## POSA

### In generale

La posa va eseguita a regola d'arte. Alla consegna il materiale si conserva al coperto, o almeno riparato da pioggia, vento e gelo. Le lastre danneggiate vanno segnalate prima della posa. Prima di posare, il posatore controlla le lastre asciutte con il committente o il progettista e le mescola, per distribuire in modo armonico toni e venature. Posare significa accettare: dopo la posa non sono possibili contestazioni sull'aspetto.

### Pavimento interno

Per pavimenti e rivestimenti usare un adesivo adatto alla pietra naturale, su sottofondo asciutto.

### Pavimento esterno

Non adatto a pavimentazioni esterne.

Giunti

**Di norma 3–5 mm in interno e 4–6 mm in esterno, secondo formato e tipo di posa**

## MANUTENZIONE

### Prima pulizia

Una settimana dopo la stuccatura, con un detergente per pietra naturale senza acidi; un eventuale velo di cemento si toglie con lo stesso prodotto e una monospazzola.

### Pulizia ordinaria

Detergente neutro per pietra naturale, con poca acqua. Per proteggere meglio la finitura si può usare ogni tanto un prodotto nutriente per pietra naturale.

### Protezione

A pavimento ben asciutto è fortemente consigliato un trattamento antimacchia nelle zone sensibili (cucina, bagno).

### Attenzione

Non usare prodotti a base acida (anticalcare, aceto, limone) su questo materiale.

Indicazioni generali per la pietra naturale, da adattare al cantiere: posa e prodotti vanno scelti da un posatore qualificato, seguendo le istruzioni dei produttori e le norme del Paese di posa.